



COMUNICATO STAMPA = 07/11/04

Abbiam dovuto lasciare la curva vuota per due giornate di campionato, per ottenere un incontro chiarificatore con il presidente Silipo. L'importante era che la nostra protesta colpisse nel segno e ciò è avvenuto. La scorsa settimana l'incontro si è svolto presso il Centro Sportivo Viola, alla presenza di Silipo e di tutto lo staff dirigenziale nero-arancio. In questa riunione NOI Total Kaos abbiamo portato avanti le problematiche che avevamo sollevato nei due comunicati precedenti. Nelle due ore trascorse con la società, da parte dell'ing. Silipo c'è stata massima disponibilità nel spiegarci tutta la situazione economica della VIOLA, ma a NOI tutto ciò non interessa. Spieghiamoci meglio, NOI non abbiamo fatto di certo questa protesta per sapere quanti soldi Silipo ha speso in questi 4 anni. NOI i conti in tasca non li facciamo a nessuno. Certo, sapere se la VIOLA ha debiti o meno è importante per ipotizzare un futuro più o meno roseo della nostra squadra, ma le parole di Silipo ci hanno rassicurato. Ora andiamo al nocciolo della questione, cioè la gestione societaria in quest'ultimo anno. Silipo ci ha spiegato che le sue esternazioni riguardanti il suo futuro nella VIOLA erano dovute principalmente alla questione sponsor, ricordandoci che prima la Stayer poi la Tris hanno lasciato la società qualche giorno prima dello scorso campionato e di questo in corso. Bisogna dare atto a Silipo che non è facile gestire una società non ricca come la nostra, se dopo aver costruito una squadra e messo in conto nelle spese di gestione di un intero campionato, ti vedi scomparire all'improvviso cifre abbastanza importanti dalle casse societarie. Secondo NOI il presidente avrebbe potuto gestire meglio questa situazione dal punto di vista mediatico.

Passiamo ora alla questione pubblico. Dopo oltre 20 anni di serie A è normale che ci sia un calo fisiologico di spettatori, ma è anche vero che la gestione dei biglietti secondo NOI non è delle migliori. Per NOI il prezzo di 12 euro per la curva è estremamente elevato. Questo l'abbiamo ricordato al presidente e venendoci incontro ci ha rassicurato che dalla prossima partita casalinga verranno rese note delle iniziative da NOI proposte affinché il nostro palazzone riesca a presentare sempre meno spazi vuoti. Bene o male le nostre domande e le nostre perplessità sono state chiarite da Silipo quel pomeriggio. Con questo comunicato è giusto che rendiamo noto a tutti voi, quello che si è detto quel giorno in quanto pensiamo di essere il portavoce di quelli che hanno la VIOLA nel cuore. Pensiamo che Silipo abbia capito quale sia il nostro modo di pensare. L'essere ULTRAS, ci distingue senz'altro dal tifoso normale, poiché NOI pretendiamo massima chiarezza sulla nostra amata squadra, perché è per lei che combattiamo e giriamo l'Italia da 15 anni. Noi saremo sempre pronti a qualsiasi confronto costruttivo con la società purché non si debba ricorrere a nuovi scioperi del tifo perché specialmente in questo momento la squadra ha bisogno del supporto di tutti NOI. Inoltre vogliamo ribadire che la nostra protesta era "SOLO ed ESCLUSIVAMENTE" per i motivi sopra discussi. Non abbiamo di certo contestato Silipo per i buoni risultati sportivi ottenuti nel corso della sua gestione. NOI non dimentichiamo la salvezza ottenuta dopo 13 sconfitte consecutive iniziali dopo il "ciclone Barbaro"; la semifinale scudetto sfiorata contro Treviso l'anno dopo; e il buon nono posto dello scorso anno. Precisato questo parliamo ora del futuro. L'ing. ha dichiarato che a fine campionato si farà da parte cedendo la società a costo zero. L'importante però è che chi rileverà la VIOLA possa garantire un futuro sereno a tutti i tifosi nero-arancio.

NOI siamo ancora ottimisti, perché nei periodi difficili (anche di peggiori) siamo sempre riusciti a superarli. Ci appelliamo a TUTTI coloro che hanno a cuore le sorti della magica, affinché, se ne hanno le possibilità, rilevino la squadra a fine anno. Non vogliamo fare la fine dei nostri amici Triestini. NOI crediamo che il sindaco, visto che è stato e lo sarà sempre vicino ai colori nero-arancio, possa trovare qualche soluzione. Sappiamo che salvatori multi-milionari, soprattutto al sud, ce ne sono pochi, quindi auspichiamo che una cordata di imprenditori facciano vivere ancora a lungo la nostra storica società. NOI non pretendiamo e MAI pretenderemo scudetti o coppe da nessuno, ma chiediamo e sempre chiederemo una squadra che sputi sangue ogni partita, una squadra che incarni lo spirito VIOLA, quello spirito che per oltre 20 anni ha contraddistinto chi indossava le casacche nero-arancio. Purtroppo quest'anno l'orgoglio sembra che non sia entrato nella testa di questi mercenari. Solo qualcuno si salva! Comunque stringiamoci tutti attorno a questa squadra e facciamogli capire (con le buone o con le cattive) quanto vale questa salvezza per tutti NOI e per la città di Reggio Calabria. Quindi fuori gli attributi perché secondo NOI il futuro della VIOLA dipende soprattutto da questa salvezza. NOI abbiamo ancora tanta di confrontarci sul campo così come sugli spalti con le sempre odiate Treviso, Siena, Varese, Napoli e di rincontrarci tante altre volte con i fratelli di Bologna. La città è ancora innamorata della magica... per ora e' solo delusa. Se questa delusione farà posto a nuovi stimoli, il boato del PalaCalafiore ritornerà a far tremare tutta Italia. AVANTI VIOLA!!!